



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VALPERGA (TO)

Piazza Pastore, 6 – 10087 VALPERGA (TO) – Tel. e fax 0124/617200

WEB: <https://www.icvalperga.edu.it/>

E-mail: TOIC8CB00V@istruzione.it - PEC: TOIC8CB00V@pec.istruzione.it

Cod. Fiscale 92523300017



**CRITERI DI PRIORITÀ PER LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI/SEZIONI
CRITERI DI PRECEDENZA PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI
PRIMO GRADO
Allegato al Regolamento di Istituto dell'I.C. Valperga**

**CAPO I – CRITERI DI PRIORITÀ PER L'ISCRIZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA E CONSEGUENTE
EVENTUALE FORMAZIONE LISTA D'ATTESA**

CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'I.C. DI VALPERGA

Si stabiliscono i seguenti CRITERI di PRIORITÀ per la formazione degli elenchi degli alunni nuovi iscritti ammessi alla frequenza scolastica delle scuole dell'infanzia dell'I.C. di VALPERGA

Fascia A) Precedenze assolute

- Alunni diversamente abili certificati dando precedenza ai residenti nei Comuni dell'Istituto Comprensivo di Valperga: precedenza assoluta per qualsiasi sede scelta, indipendentemente dal Comune di residenza;
- Alunni già frequentanti le rispettive scuole dell'infanzia o che si trasferiscono all'interno dei plessi di pertinenza Dell'IC Valperga.

Fascia B) Alunni residenti con i genitori nel Comune sede della scuola dell'infanzia alla quale si chiede l'iscrizione:

1. Alunni che compiono i cinque anni entro il 31 dicembre dell'a.s. per cui si effettua l'iscrizione.

Precedenza

2. Alunni in lista d'attesa nell'a.s. precedente purché non rinunciatari di un posto, nell'anno precedente, nell'ambito comunale (si ricorda che in questo elenco non sono inclusi gli alunni iscritti come anticipatori per cui è stata stilata una graduatoria a parte che decade con la formulazione di una graduatoria a seguito di nuove iscrizioni).

30 punti

3. Alunni in particolari condizioni di svantaggio:

- | | |
|--|---|
| <p>a. con un solo genitore (situazioni di diritto non di fatto)</p> | punti 25 |
| <p>b. segnalati dall'assistente sociale con segnalazione scritta
(non si considera la data di presentazione della domanda di iscrizione)</p> | punti 25 |
| <p>4. Alunni con i genitori entrambi lavoratori:
(o con l'unico genitore che lavora: vedi punto 2 lettera a)</p> | punti 20 |
| <p>5. Età anagrafica (riferita al 31 dicembre dell'anno in cui viene effettuata l'iscrizione):</p> <p style="margin-left: 40px;">b. 4 anni</p> <p style="margin-left: 40px;">c. 3 anni</p> | <p>punti 15</p> <p>punti 10</p> |
| <p>6. Alunni provenienti da un asilo nido</p> | punti 10 |
| <p>7. Tipo di orario scelto:</p> <p style="margin-left: 40px;">a. orario normale di tempo pieno (8 ore giornaliere)</p> <p style="margin-left: 40px;">b. orario ridotto (5 ore giornaliere)</p> | <p>punti 20</p> <p>punti 5</p> |
| <p>8. Alunni con almeno un genitore con sede di lavoro ubicata nel comune della Scuola Prescelta</p> | punti 10 |
| <p>9. Alunni con fratelli/sorelle frequentanti</p> <p style="margin-left: 40px;">a. la stessa scuola per cui si richiede l'iscrizione</p> <p style="margin-left: 40px;">b. scuola nello stesso comune per cui si richiede l'iscrizione</p> | <p>punti 20</p> <p>punti 15</p> |

Fascia C) Alunni NON RESIDENTI nel Comune sede della scuola alla quale si chiede l'iscrizione (ma comunque residenti in Comuni facenti parte dell'I.C. VALPERGA)

- | | |
|--|-----------------|
| <p>1. Comune privo di scuola dell'infanzia statale</p> | punti 20 |
|--|-----------------|

Fascia D) Alunni RESIDENTI IN COMUNI NON FACENTI PARTE DELL'I.C. di VALPERGA.

All'interno delle fasce **C** e **D** valgono gli stessi criteri evidenziati per la fascia **B**.

NOTE:

1- per la compilazione degli elenchi degli alunni ammessi alla frequenza nonché per la compilazione delle liste di attesa si procede seguendo l'ordine delle quattro "fasce" di utenza sopra individuate: **A, B, C, D.**

2- Per la "fascia" **A** l'inserimento negli elenchi degli ammessi alla frequenza è automatico, avendo chi ne fa parte diritto alla precedenza indipendentemente dal punteggio dato dal possesso dei requisiti previsti nelle "fasce" **B, C e D.**

3- Per queste ultime tre si procede elaborando prima l'elenco degli alunni della "fascia" **B**, successivamente quello della "fascia" **C** e da ultimo quello della "fascia" **D.**

4- L'ammissione alla frequenza della scuola dell'infanzia avviene a iniziare dall'elenco degli alunni residenti nel

Comune sede della scuola alla quale si richiede l'iscrizione ("fascia B).

Esaurito questo elenco, si procede all'inserimento degli alunni non residenti ("fascia" C e "fascia" D).

- 1- Gli alunni trasferiti a seguito del cambio di residenza e già frequentanti altre scuole dell'infanzia **statali e paritarie** oppure nuovi iscritti presso scuole dell'infanzia di altri Istituti Scolastici entro i limiti temporali fissati dalla Circolare Ministeriale hanno la precedenza nella lista d'attesa, qualora non sia possibile inserirli subito nelle sezioni per indisponibilità di posti. E' comunque necessario il Nulla-Osta della scuola di provenienza.
- 2- A parità di punteggio di due o più alunni ha la precedenza l'alunno di maggiore età.

Possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia i bambini e le bambine che abbiano compiuto, entro il **31 dicembre dell'anno di riferimento il terzo anno di età.**

Possono altresì essere iscritti i bambini e le bambine che compiano i tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Per questi ultimi, l'ammissione alla frequenza può essere disposta seguendo le indicazioni contenute nell'annuale circolare delle iscrizioni del Ministero.

Per questi ultimi verrà stilata una graduatoria a sé stante.

L'ammissione alla frequenza per i bambini **anticipatari** è subordinata alle seguenti condizioni:

- la disponibilità dei posti, dopo l'esaurimento di tutte le liste d'attesa
- la disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze di bambini inferiori a tre anni.
- la valutazione pedagogica e didattica circa i tempi e la frequenza di accoglienza
- la frequenza dei bambini anticipatari può non avvenire contestualmente con l'inizio delle attività, ma con modalità temporali decise dal Consiglio di Istituto.

Per questi bambini è necessaria che sia stata raggiunta autonomia nel controllo sfinterico. Il tempo scuola degli alunni anticipatari verrà valutato dal team degli insegnanti accoglienti, in base alle autonomie dimostrate e allo sviluppo raggiunto.

Dal 1° marzo non si potranno inserire bambini alla frequenza, a meno che non giungano per trasferimento da un'altra scuola.

La graduatoria stilata per gli alunni anticipatari andrà a decadere con le iscrizioni per l'A.S. successivo e non verrà tenuto conto di precedenza alcuna per le nuove graduatorie predisposte.

Le liste di attesa saranno periodicamente aggiornate (maggio – settembre) per permettere una variazione di punteggio in base ad eventuale ulteriore documentazione prodotta dagli interessati.

I bambini, nati negli anni di riferimento, iscritti in lista di attesa hanno la precedenza nell'a.s. successivo.

Gli alunni iscritti fuori termine saranno inseriti in calce alla loro fascia di appartenenza (**B, C, D**) in concomitanza con le operazioni di aggiornamento periodico delle liste di attesa di cui sopra.

A PARITÀ DI PUNTEGGIO AVRÀ PRECEDENZA IL BAMBINO CON MAGGIORE ETÀ.

DECADENZA DEL POSTO

Le assenze pari o superiori ai 30 giorni scolastici consecutivi, non giustificate o le ripetute assenze sporadiche che sommino più di 20 giorni nel quadrimestre comportano la decadenza.

Si procede quindi con la notifica ai genitori e al conseguente scorrimento delle liste d'attesa.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI (PLESSI NON A MONOSEZIONE)

1. Fratelli, gemelli e cugini (di cui sia nota la parentela) non saranno inseriti nella stessa sezione già frequentata dal fratello e/o gemello e/o cugino.
2. Si cercherà di garantire un equilibrio nella ripartizione maschi/femmine.
3. Fatte salve diverse indicazioni provenienti dall'équipe di NPI e/o socio-assistenziale, i bambini diversamente abili saranno inseriti nelle sezioni dove non sono ancora presenti bambini disabili o dove, comunque, ve ne siano in minor numero. Qualora, nel plesso, non fossero ancora presenti bambini disabili, si procederà ad estrazione.
4. Si potranno inserire bambini diversamente abili nella stessa sezione solo se, all'interno di quella sezione, è presente 1 solo bambino disabile di pari età (in tal modo si potrebbe garantire una presenza più costante dell'insegnante di sostegno).
5. I bambini stranieri saranno assegnati alle sezioni cercando di garantire una distribuzione numericamente equa.
6. In caso si fosse a conoscenza di situazioni realmente problematiche relative a bambini non certificati ma seguiti dai servizi (NPI o servizi sociali) o se la segnalazione provenisse dall'équipe (NPI o dai servizi socio-assistenziali), si cercherà di effettuare un inserimento in sezioni diverse e/o in sezioni dove non siano già presenti situazioni problematiche di tal genere.
7. Non saranno prese in considerazione richieste di preferenza per l'assegnazione alle sezioni che, fatti salvi i criteri sopra citati, avverrà ad estrazione.

CAPO II - CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME NEI PLESSI IN CUI SONO PREVISTE PIÙ SEZIONI

Le classi sono unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze; andranno perciò favorite le modalità organizzative espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola

I criteri mirano a raggiungere due obiettivi:

- o l'eterogeneità all'interno di ciascuna classe
- o l'omogeneità tra le sezioni parallele.

La formazione dei raggruppamenti iniziali sarà effettuata dalla Commissione Continuità dell'Istituto tenendo globalmente presenti le seguenti variabili:

- o sesso;
- o semestre di nascita;
- o periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
- o eventuali indicazioni dell'équipe psico-sociale;
- o presenza di alunni non italofoni
- o presenza di alunni diversamente abili

Si utilizzeranno inoltre le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola dell'infanzia (documenti per la continuità di fine anno).

Il Dirigente scolastico formerà le classi sulla base:

- o delle proposte della commissione di cui sopra;
- o verificata la corretta applicazione dei presenti criteri

INSERIMENTO NELLE SEZIONI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per l'inserimento degli alunni diversamente abili nei gruppi/sezione si terranno presenti i seguenti criteri: o

- o parere dell'équipe socio-psico-pedagogica;
- o rispetto delle indicazioni normative
- o opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle due sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno con disabilità previo parere favorevole della commissione continuità.

INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI.

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

ECCEDENZA ISCRIZIONI

E' fatto salvo il principio generale di accoglienza di tutti gli iscritti anche non residenti, nel limite di legge. Nel caso di eccedenza di iscrizioni alle classi prime dell'istituto, in caso di estrema necessità, si seguiranno i seguenti criteri di precedenza:

- Alunni residenti nel paese di pertinenza del plesso
- Alunni residenti nei paesi afferenti l'Istituto Comprensivo.

CRITERI DI ACCOGLIMENTO DOMANDE D'ISCRIZIONE ALUNNI NON RESIDENTI

Si seguiranno le seguenti precedenze:

- 1) Alunno diversamente abile.
- 2) Vicinorietà residenza dell'alunno.
- 3) Particolari impegni lavorativi dei genitori (Allegare Documentazione Rilasciata Dal Datore Di Lavoro).
- 4) Fratelli e sorelle frequentanti la stessa scuola.

PROCEDURA FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA (plesso ove si costituiscono più sezioni)

Nella formazione delle classi prime rivestiranno un ruolo fondamentale le informazioni valutative raccolte, durante il percorso formativo degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia.

I membri della Commissione Continuità garantiranno la formazione di gruppi-classe equilibrati.

Si valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle classi a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento.

Tra i mesi di giugno e settembre le insegnanti:

- raccolgono dalla Scuola dell'Infanzia le informazioni che riguardano ogni singolo bambino;
- visionano i documenti relativi al "profilo" personale dei nuovi alunni;
- procedono alla formazione di gruppi-classe secondo i criteri sopra enunciati.

L'assegnazione dei docenti alle classi avverrà tramite estrazione.

CAPO III -CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME

- o Gli alunni ripetenti vengono inseriti nella rispettiva sezione di provenienza.
- o Gli alunni con Esigenze Educative Speciali vengono suddivisi il più equamente possibile nei diversi gruppi classe.
- o Gli alunni vengono distribuiti in modo omogeneo a seconda delle diverse fasce di livello (avanzato, intermedio, base ed iniziale) sulla base delle indicazioni raccolte dalla commissione continuità.
- o Si uniforma il numero dei maschi e quello delle femmine.
- o Si tengono in considerazione le indicazioni delle insegnanti della scuola primaria, in modo particolare laddove sussistano motivi di incompatibilità a livello disciplinare.
- o Si distribuiscono gli alunni in modo equo anche per quanto riguarda la loro provenienza.

INSERIMENTO NELLE SEZIONI DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per l'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni si terranno presenti i seguenti criteri: o parere dell'équipe socio-psico-pedagogica;

- o rispetto delle indicazioni normative
- o opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito l'alunno con disabilità previo parere favorevole della commissione continuità e/o dell'équipe socio sanitaria

INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI.

I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica. E' facoltà del Collegio dei Docenti deliberare l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:

- o dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- o dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno e conseguente eventuale delibera del Collegio dei docenti in merito ad un percorso individualizzato
- o del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- o del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

ECCEDEZZA DI ISCRIZIONI ALLE CLASSI DELL'ISTITUTO

E' fatto salvo il principio generale di accoglienza di tutti gli iscritti anche non residenti, nel limite di legge. Nel caso di eccedenza di iscrizioni alle classi prime dell'istituto, in caso di estrema necessità, si seguiranno i

seguenti criteri di precedenza:

- Alunni residenti nel paese di pertinenza del plesso
- Alunni residenti nei paesi afferenti l'Istituto Comprensivo.

CRITERI DI ACCOGLIMENTO DOMANDE D'ISCRIZIONE ALUNNI NON RESIDENTI
--

Si seguiranno le seguenti precedenze:

1. Alunno diversamente abile.
2. Vicinorietà residenza dell'alunno.
3. Particolari impegni lavorativi dei genitori (Allegare Documentazione Rilasciata Dal Datore Di Lavoro).
4. Fratelli e sorelle frequentanti la stessa scuola

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 20.09.2022.